



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Clarimento per la programmazione e la gestione delle
 risorse Uman, Finanziarie e Strutturali
 Direzione Generale per il personale in materia di Educazione
 Scientifica per la gestione dei Fondi Strutturali per
 l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
 Ufficio IV

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO F.S. CABRINI - TARANTO

www.cabrinitaranto.edu.it

| PERCORSI | | DATI | |
|---|---|------------------------------------|--|
| SERVIZI COMMERCIALI: AZIENDALE E TURISTICO | INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY; CHIMICO/PRODUZIONI COSMETICHE | Codice MEC: TARC05000G | E-Mail: tarc05000g@istruzione.it |
| PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA/ GRAFICO | SERVIZI PER LA CULTURA E LO SPETTACOLO: AUDIOVISIVO | Codice IPA: stsc_tarc05000g | Pec: tarc05000g@pec.istruzione.it |
| | | Codice Univoco: UF01GB | Via Dante, 119 74121 Taranto |
| | | Codice Fisc.: 80009690738 | Tel: 099.477646 |

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF DI ISTITUTO ANNUALITA' 2022/23

Istituto Professionale Statale
 "F. S. Cabrini" - Taranto
 Prot. **0009011 del 25/10/2022**
 IV-1 (Uscita)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n. 297/94;
- il D.P.R. n. 275/99, che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche che attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento;
- il D.P.R. 15 maggio 2010, n. 88, recante il Riordino degli Istituti Professionali;
- la legge n. 107 del 13.07.2015 art. 1 commi 12,13,14,15,16 e 17 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs. n. 61 del 2017;
- Il D.M. n. 92/2018, primo regolamento attuativo del D.Lgs. n. 61/2017;
- la nota prot. n. 23940 del 19.09.2022, avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa, Rendicontazione sociale)";
- la Legge 92/2019, il DM 35 del 22 giugno 2020 e le Linee Guida relative all'insegnamento della disciplina trasversale dell'Educazione civica;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- l'atto d'indirizzo di Qs Istituto, prot. n. 11781 del 29/11/2021, relativo al triennio 2022/2025;
- IL RAV e il PTOF in corso;
- VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti nella nostra scuola, in rapporto alla media nazionale e regionale;

TENUTO CONTO

- di tutte le interlocuzioni con i diversi attori del processo di integrazione del PTOF;
- delle deliberazioni del Collegio dei Docenti nelle sedute del 05/09/2022 e del 13/09/2022;
- delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli studenti in occasione di incontri informali e formali;
- del particolare periodo che abbiamo vissuto negli ultimi tre anni scolastici, caratterizzati da un progressivo impiego della DAD e della DDI con le ripercussioni sulla didattica e sull'ambito socio-relazionale di alunni, famiglie, docenti e personale ATA;
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'istituzione dispone e di cui si sta dotando, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

CONSIDERATI

- i risultati dell'attività di monitoraggio realizzata dal nostro Istituto negli anni scolastici scorsi;
- le criticità rilevate nei Consigli di Classe e i risultati di apprendimento registrati nelle classi;
- gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e le priorità e i traguardi ivi individuati;

DISPONE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione finalizzate alla revisione del Piano dell'Offerta Formativa relativa all'a.s. 2022/23.

Attraverso il suo Piano dell'Offerta Formativa, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita degli alunni, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari il proseguimento degli studi.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve partire dalla consapevolezza della *vision* di questa scuola che la caratterizza come:

- SCUOLA DI VITA (opera in continuità e in complementarità con le esperienze, che l'alunno compie nei suoi vari ambiti di vita e nei diversi gradi di istruzione, mediandole culturalmente e collocandole in una prospettiva di sviluppo educativo-formativo);
- SCUOLA DI INCLUSIONE (è il luogo di convivenza democratica, basata sulla cooperazione, lo scambio e l'accettazione produttiva della diversità come valori ed opportunità di "crescita insieme");
- SCUOLA DI APPRENDIMENTO (promuove lo sviluppo di capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e l'applicazione originale delle conoscenze affinché si traducano in abilità e competenze spendibili nei diversi contesti di vita).

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento (PdM), di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. 80/2013,

dovranno costituire parte integrante del piano, che dovrà essere strutturato in coerenza con gli obiettivi di apprendimento con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola. In particolare si dovrà tendere allo sviluppo della capacità di collegare e trasferire contenuti e competenze apprese attraverso processi di generalizzazione dell'apprendimento; completamento della pianificazione curricolare introducendo prove di valutazione autentiche per la valutazione delle competenze e rubriche di valutazione delle competenze.

Nel definire le attività, si terrà conto dei processi di apprendimento sottesi alle prove INVALSI: abilità metacognitive e trasversali di tipo cognitivo (criticare, interpretare, problematizzare, confrontare, fare inferenze, fare generalizzazioni, formulare relazioni di causa/effetto, riconoscere la coerenza e le contraddizioni, porre domande pertinenti, formulare concetti in modo preciso, fare attenzione al significato delle parole espresse, essere creativo, inventare soluzioni alternative efficaci per risolvere situazioni) e procedurale (fare domande, dialogare, imparare a cercare informazioni, imparare ad usare le fonti in modo opportuno).

❖ ORGANIZZAZIONE

L'Istituto, in base alla propria autonomia, per gestire in modo efficace le risorse personali e per offrire un servizio efficiente deve impostare un modello di governo, pertanto opera:

- riconoscendo le diverse aggregazioni esistenti con le specifiche competenze (Collegio Docenti, Consigli di Classe, ecc.);
- assegnando funzioni e incarichi con compiti adeguati;
- costruendo un sistema di "responsabilità e deleghe" connesso al riconoscimento di competenze;
- sviluppando una "pluralità di leadership" come espressione di capacità personali e disponibilità di sviluppo professionale.

❖ INDIRIZZI PER LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE

L'attività di gestione e di amministrazione sarà improntata ai principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento e ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità. In particolare dovranno essere garantiti:

- la tutela della privacy delle persone e degli altri soggetti;
- l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza;
- la chiarezza e la precisione nell'informazione;
- il potenziamento dell'informatizzazione dei servizi, anche al fine di abbreviare i tempi di lavorazione e ridurre, di conseguenza, i tempi di attesa dell'utenza;
- la funzionale organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale ATA;
- la valorizzazione della professionalità di tutto il personale;
- il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

❖ ACCOGLIENZA ED INCLUSIONE

L'Istituto, nella sua opera di educazione, pone al centro la persona, pertanto ritiene prioritaria:

a) l'inclusione della persona con bisogni educativi speciali:

- attivando percorsi personalizzati ed individualizzati per sviluppare al massimo le potenzialità di ognuno;
- interagendo con i servizi del territorio (ASL, Comune, Associazioni specializzate) per costruire un progetto didattico integrato;
- condividendo il progetto didattico con le famiglie.

b) l'inclusione degli alunni non italiani e non italofoni:

- aprendosi alle istanze interculturali nell'ottica della conoscenza e del rispetto reciproco, presupposto per una vera integrazione;
- assicurando una adeguata conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza civile per favorire l'apprendimento e garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella realtà scolastica ed in quella territoriale;
- attivando percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo.

❖ PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE

All'interno del piano dovranno essere previste azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel piano nazionale per la scuola digitale, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico per la costruzione delle competenze. L'Istituto pone attenzione all'evoluzione tecnologica, pertanto opera:

- considerando tutte le risorse tecnologiche un mezzo per promuovere le potenzialità individuali degli alunni e per insegnare loro ad avere un atteggiamento critico nella fruizione e nell'analisi dei messaggi comunicativi;
- supportando l'innovazione tecnologica con azioni mirate e l'adesione ai progetti PON;
- migliorando la comunicazione tra scuola e famiglie anche al nostro sito www.cabrinitaranto.edu.it;
- utilizzando tutte le potenzialità del sito: Albo pubblico, parte relativa all'Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione circolari, parte riservata al personale, ecc.

❖ FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto, per poter governare l'evoluzione del sistema e attuare in modo efficace l'autonomia, considera la Scuola pubblica come ambiente privilegiato di apprendimento professionale pertanto opera:

- promuovendo la formazione del personale ed investendo risorse per potenziare le diverse professionalità all'interno dell'Istituto in coerenza con i risultati emersi dal RAV;
- progettando, avvalendosi di agenzie accreditate ed associazioni qualificate, percorsi di formazione in base ai bisogni delle singole componenti;
- facendo in modo che le scelte dei singoli operatori convergono verso un quadro condiviso che ha al centro la piena formazione degli allievi, lo sviluppo dell'organizzazione scolastica, l'assunzione consapevole di nuove responsabilità professionali;
- favorendo progetti di formazione predisponendo le condizioni operative e finalizzando l'impiego delle risorse;
- aderendo a percorsi di ricerca-azione organizzati da Università e Ufficio Scolastico Regionale;
- promuovendo la cultura dell'autonomia e della qualità con progetti specifici che abbiano come obiettivi lo sviluppo della capacità di comunicare, progettare, gestire l'organizzazione ed autovalutarsi;
- aderendo alla formazione di ambito.

Inoltre:

- dovrà essere effettuata, da parte di tutti i docenti, la formazione obbligatoria sulla sicurezza, nonché, solo da alcuni docenti appositamente individuati, il corso antincendio e il corso di primo soccorso;
- dovranno essere attivati uno o più corsi, cuciti sui fabbisogni formativi dei docenti, tra i seguenti proposti nel collegio del 13/09/2022:

- *cyber security*;
- competenze digitali;
- strategie didattiche inclusive;
- valorizzazione delle eccellenze;
- *gamification*;
- buone pratiche finalizzate al benessere per i docenti.

Inoltre, considerato il contesto scolastico, sarebbe opportuno approfondire anche il tema delle strategie organizzative per un'efficace gestione della classe.

❖ PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

L'Istituto favorirà e accoglierà le iniziative promosse dai docenti relativamente ai percorsi sia curricolari che extracurricolari. In particolar modo, sulla base della disponibilità di risorse economiche, si darà il massimo spazio a progetti che riguardino:

- l'approfondimento delle competenze relative all'indirizzo "servizi aziendali" (es. progetto sulla logistica);
- l'approfondimento delle competenze relative all'indirizzo "servizi turistici" (es. visite guidate);
- l'approfondimento delle competenze relative all'indirizzo "servizi pubblicitari" (es. progetti su stampa 3D e robotica);
- l'approfondimento delle competenze relative all'indirizzo "biochimico-cosmetico" (es. progetti su creazione di cosmetici e profumi);
- l'approfondimento delle competenze relative all'indirizzo "cultura e spettacolo" (es. progetti su cinema, TV e fotografia);
- il potenziamento e il recupero per tutti gli indirizzi (es. progetto *escape school*);
- l'approfondimento delle competenze relative all'educazione civica e all'ecosostenibilità per tutti gli indirizzi (es. progetto *Sustain*, progetto raccolta differenziata, progetto orto in palestra);
- l'autostima e il rispetto dell'altro (es. progetto di educazione alla sessualità e progetto per incentivare la donazione di sangue).

Si sottolinea l'importanza del progettare, nel caso di doppie sezioni, per classi parallele in modo che l'offerta formativa curriculare ed extracurriculare possa risultare il più possibile ricca ma al contempo omogenea tra le varie sezioni dello stesso indirizzo.

❖ RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'Istituto opera per integrarsi sempre di più con il territorio:

- interagendo con gli altri soggetti istituzionali del territorio per articolare, concordare ed integrare l'offerta formativa;
- stipulando "protocolli di intesa" con le associazioni culturali, ambientali, sportive, di volontariato presenti sul territorio per dar vita ad un lavoro comune;
- instaurando rapporti organici con le Associazioni di solidarietà sociale e con le strutture economiche (banche, imprese, ecc.) per condividere iniziative progettuali che portino gli alunni a conoscere la realtà storica, sociale, ambientale, culturale, economica in cui vivono e ad interagire con essa;
- portando a conoscenza, tramite manifestazioni, mostre, iniziative (scuola aperta), le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

❖ CONVENZIONI E ACCORDI DI RETE

L'Istituto, per migliorare la sua attività e qualificare il suo operato di Istituto autonomo opera:

- stipulando convenzioni con gli Enti Locali per l'organizzazione di attività integrative, per l'utilizzo di locali e strutture;
- stipulando convezioni con soggetti privati o pubblici per una più efficace gestione delle attività e dei servizi;
- stipulando accordi con Enti Culturali, Istituzioni Scolastiche, Università, Centri di formazione per attivare progetti didattici, di ricerca, di formazione del personale;
- organizzando attività sia didattiche che di formazione del personale in rete con altre scuole.

❖ APERTURA AL MONDO E SCAMBI CULTURALI

L'Istituto, per impostare la formazione dei ragazzi che diventeranno cittadini dell'Europa e del mondo, opera:

- ampliando lo studio delle lingue straniere attraverso attività extracurricolari;
- organizzando corrispondenza e scambi con alunni di paesi europei ed extraeuropei;
- inserendo nel curriculum percorsi didattici specifici di conoscenza e analisi delle realtà sociali, culturali ed economiche diverse;
- offrendo agli alunni l'opportunità delle certificazioni europee.

EMANA

il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107/2015, ai fini dell'aggiornamento del vigente PTOF annualità 2022/23.

AGGIORNAMENTO PTOF a. s. 2022/2023

Il PTOF d'Istituto a.s. 2022/23 farà riferimento all'atto di indirizzo per il triennio 2022/2025 e sarà integrato con i seguenti documenti:

- 1. AGGIORNAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (CURRICULARE ED EXTRACURRICULARE)**
- 2. CURRICOLO AGGIORNATO DI EDUCAZIONE CIVICA**
- 3. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**
- 4. REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

STRUTTURA E OBIETTIVI DEL PTOF

La pubblicazione dovrà avvenire entro la data di inizio della fase delle iscrizioni; gli aspetti strategici per l'elaborazione sono riassunti in quattro sezioni:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO – Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE – Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA – Insegnamenti attivati

L'ORGANIZZAZIONE – Organizzazione

Si ritiene prioritario nella *vision* dell'organizzazione scolastica:

- considerare la scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche al fine di creare un patrimonio comune in una prospettiva di miglioramento continuo;
- collocare l'apprendimento al centro del processo formativo, per attuare le scelte di tipo educativo e didattico;
- considerare le criticità come punti di partenza per la ricerca di soluzioni innovative o di nuove opportunità, individuando strategie e azioni concrete coerenti e sostenibili in linea con gli obiettivi di crescita dell'Agenda 2030 ONU.

Si ritengono priorità del PTOF:

- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language integrated learning;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali nella didattica e delle attività di laboratorio;
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- il potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- il potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi d'innovazione dell'istituto;
- la definizione di un sistema di orientamento;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato, e per l'inclusione degli alunni con disabilità;

- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione per rendere effettivo il processo di digitalizzazione.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO NEGLI ESITI DEGLI STUDENTI

Ci si pone come obiettivi:

- maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse;
- miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita;
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti;
- potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- incremento delle competenze nelle lingue comunitarie;
- potenziamento delle competenze digitali.

PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Progettare per competenze ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- garantire l'Unitarietà del sapere: I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze;
- prestare attenzione ai bisogni espressi da famiglie e studenti;
- assicurare coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/ potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa al fine di garantire unitarietà, congruenza ed efficacia dell'offerta formativa;
- considerare la valutazione come un processo che consenta la raccolta sistematica di informazioni allo scopo di prendere decisioni riguardanti il processo educativo; l'apprendimento non è solo determinato da fattori di tipo cognitivo, ma anche da altri elementi che possono risultare determinanti, di tipo contestuale e organizzativo, di riflessione metacognitiva, di intelligenza emotiva;
- privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa: la valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di

autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende;

- elaborare un Piano di formazione coerente con i reali bisogni formativi dei docenti rilevati anche in sede di elaborazione del RAV e all'interno dei Dipartimenti Disciplinari;
- promuovere interventi didattici che si fondano su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare anche classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele;
- incrementare forme di tutoraggio reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;
- strutturare percorsi di potenziamento, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, con attività che si strutturino anche per gruppi di livello, anche con la creazione di apposite classi virtuali;
- utilizzare lo studio dell'educazione civica come momento trasversale di profonda riflessione sulle problematiche di carattere sociale, economico e culturale che caratterizzano l'evoluzione delle società contemporanee, collegando le diverse discipline nello studio di tali dinamiche, in modo da consentire agli studenti di divenire cittadini democratici consapevoli;
- proporre i percorsi PCTO come momenti di crescita e di formazione delle nuove generazioni, costruendo con il territorio percorsi in grado di sviluppare competenze spendibili nella loro formazione futura e nello sviluppo professionale, arricchendo il bagaglio culturale e la consapevolezza dei giovani studenti sulle modalità di affermazione dei processi economici e culturali; coinvolgeranno tutte le discipline con verifica finale, tenuto conto delle indicazioni derivanti dai Dipartimenti degli assi culturali;
- riorganizzare i setting di aula, curando di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- adottare libri di testo, avendo cura che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività dall'art. 4 comma 5 del Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 275/99).

In considerazione di quanto sopra si precisa che:

- I Dipartimenti devono diventare luoghi di scelte culturali e laboratori didattici all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di individuazione dei contenuti irrinunciabili del percorso formativo, di produzione di materiali, di proposte di formazione e/o aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- i consigli di Classe devono essere luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi per l'individuazione di soluzioni a favore della classe e del singolo studente/studentessa; fondamentali e imprescindibili diventano i momenti di confronto su temi che chiamano in causa i diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza, ai quali uniformare i propri comportamenti, nella consapevolezza che la prassi e la testimonianza agita influiscono sugli alunni molto più della lezione teorica;

- i singoli docenti devono operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno all'altro e orizzontale all'interno del team docente, in una logica di condivisione di obiettivi propri di una comunità educante, in grado di affrontare situazioni complesse, senza richiami a responsabilità pregresse; i singoli docenti devono comunicare agli studenti gli obiettivi, le competenze da sviluppare, gli indicatori di riferimento usati nel processo di misurazione/valutazione, per favorire un consapevole processo di autovalutazione da parte degli stessi;
- tutti i docenti del consiglio di classe dovranno sviluppare le loro competenze in tema di inclusione affinché quello che è necessario per alcuni studenti diventi utile per tutti;
- tutti i docenti devono sentirsi coinvolti in modo attivo nella progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nelle classi loro assegnate, sia in fase di progettazione e di realizzazione, che di verifica e valutazione;
- i docenti devono favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze, attraverso percorsi individualizzati e favorendo la partecipazione anche a competizioni esterne, in un confronto aperto con altre istituzioni scolastiche;
- tutti i docenti devono prestare la massima attenzione alle problematiche legate alla valutazione e alla relazione educativa, come momento fondamentale per la motivazione all'apprendimento e l'inclusione scolastica;
- i docenti devono prestare attenzione nella pianificazione delle attività didattiche, verifiche comprese, programmando ore per il recupero degli studenti con carenze, al fine di diminuire il numero degli studenti con sospensione del giudizio.

ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

- Implementare e progettare azioni di continuità tra i vari ordini di scuola sostenendo lo sviluppo delle alunne e degli alunni in un processo unitario;
- garantire agli allievi l'informazione più adeguata sulle opportunità di apprendimento offerte dal sistema di istruzione e formazione;
- fornire agli studenti strumenti per l'autoanalisi dei propri interessi e attitudini al fine di consentire una scelta consapevole dei percorsi da intraprendere in futuro.

TERRITORIO E RETI

- Incrementare i progetti in rete, il potenziamento delle lingue comunitarie attraverso la partecipazione a percorsi PCTO, Programmi ERASMUS, adesione ai bandi della Comunità Europea;
- Potenziare le reti per il confronto, la condivisione, la progettazione, la circolazione e lo scambio di professionalità.

PER PERSEGUIRE LE FINALITÀ DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO, SARÀ FONDAMENTALE:

- migliorare la qualità e la sistematicità della comunicazione e della condivisione, con alunni e famiglie, in ordine alla progressione dei risultati conseguiti in corso d'anno, in rapporto agli obiettivi/competenze da perseguire, anche attraverso le potenzialità offerte dal Registro elettronico;
- sviluppare con i genitori e gli studenti un confronto attento e rispettoso, che sia in grado di attenuare eventuali conflittualità e resistenze reciproche;
- favorire il coinvolgimento consapevole dei genitori nella gestione delle varie situazioni formative, come momento essenziale per rilanciare il patto di corresponsabilità educativa e

eliminare ogni forma di conflittualità che possa nuocere alla crescita educativa e alla formazione umana dello studente;

- incrementare i servizi di supporto che la scuola mette a disposizione dell'utenza, sia per il sostegno didattico, che per quello psicologico;
- la sinergia tra tutte le risorse umane dell'Istituto F.S. CABRINI per realizzare una organizzazione scolastica improntata sul miglioramento continuo e fondata sul senso di appartenenza alla comunità professionale di cui si fa parte.

RISORSE DEL PNRR

L'Istituto F.S. CABRINI è stato destinatario di cospicue assegnazioni vincolate a delle linee progettuali; ci si doterà quindi di appositi team per la progettazione esecutiva dell'impiego di tali risorse, coinvolgendo al contempo tutta la comunità scolastica (docenti, personale ATA, studenti famiglie e risorse che provengono dal territorio).

Le risorse attengono alle seguenti linee di investimento:

- 1) risorse per *Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica* in attuazione della linea di investimento 1.4, finanziata dall'Unione Europea - Next Generation EU: 247.347,33 €;
- 2) risorse per *Next generation Classrooms* in attuazione della linea di investimento 3.2, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1: 125.736,64 €;
- 3) risorse per *Next Generation Labs* in attuazione della linea di investimento 3.2, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 2: 164.644,23 €.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della Scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Annarita VOZZA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 3, D. Lgs. n. 39 del 12/02/1993